

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
16/00029096	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA + TARANTO	63	PUGLIA 1

OMA, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: BA - ALTAMURA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico

INV. 11001

OGGETTO: Situla apula a fig. rosse raff.: Lato A: scena di offerta; Lato B: scena di inseguimento

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Altamura (F 189 III NO)

DATI DI SCAVO: Settembre 1962-Via Vecchia NV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione)
Buoncammino-Propri. Di Leo- Durante lavori di sterro
Tomba n.1 (a semicamera)

DATAZIONE: Seconda metà IV sec.a.C.

ATTRIBUZIONE: Fabbrica apula

MATERIALE E TECNICA: Argilla rossastra, ben depurata; leggermente micacea; ingubbiatura rossastra; vernice nera lucente; particolari sovraddipinti in bianco-giallo

MISURE: Alt. 25,2; Diam. 21

STATO DI CONSERVAZIONE: Ricomposta da numerosi frammenti; reintegrata in alcuni punti; vernice in vari punti screpata.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:

INV. 11001



NEG. 87886 E

DESCRIZIONE: Labbro piatto inflesso con orlo a sezione triangolare; corpo cilindrico a profilo convesso con due scanalature al margine superiore; piede a disco con risega. Al margine esterno del labbro sono impostate, verticalmente, due appendici costituite, ciascuna, da una coppia di anelli fra cui si incunea un elemento a palmetta.

Decorazione: fra le due scanalature sotto il labbro ovoidi; al limite inferiore della parte decorata serie di motivi meandro-spiralici interrotti, nella parte anteriore da riquadri con croce obliqua e punti e, nella parte posteriore da riquadri crociati con punti; sui fianchi due palmette inquadrata da girali multipli con interposte foglie sfrangiate.

Lato A: a sinistra figura femminile con corpo di tre quarti verso sinistra; ha i capelli raccolti in un *sakkos*; è adorna di *stephane* puntinata, orecchini, collana e bracciali. Indossa un chitone scollato a punta che

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE: SUPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA
TARANTO
A.F.S. n° 87886 cm E

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Francesca Paola Maglie

DATA: 30 Ottobre 1986

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



a Paola Maglie
Fawcette Pade Maglie
Ventura

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA

ALLEGATI:

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

che precciali. Indossa un cappone scolpito a punte che
così, a modo suo, ti stupisce puramente, straordinariamente, cogliendoti.



16/00029096

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCH.CA - TARANTO

63

INV. 11001

ALLEGATO N. 1

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

scende fino ai piedi mentre un mantello è drappeggiato sugli avambracci. Ha il braccio destro proteso in fuori e si appoggia, con la mano, ad un tirso mentre il sinistro è proteso in fuori e con la mano regge un cembalo. A destra figura maschile, nuda, seduta su un mantello, di profilo verso sinistra. È adorno di srmille alle caviglie; ha il braccio destro proteso in fuori a reggere una phiale mentre con la sinistra si appoggia ad un ramo fiorito. Tra le due figure erote in volo verso destra che incorona con bende la figura maschile. L'erote ha i capelli raccolti in un sakkos; è adorno di collana puntinata al collo, a tracolla e alla coscia destra; di doppie armille al polso destro.

Nel campo, a sinistra, rosetta e benda.

Lato B: a sinistra figura femminile in corsa verso sinistra; ha il corpo visto di tre quarti mentre la testa è di profilo verso destra. Indossa un chitone scollato a punta; ha i capelli raccolti in un sakkos; è adorna di stephane, collana a due fili, doppie armille ad entrambi i polsi. Ha il braccio destro discosto dal corpo e regge nella mano un kantharos mentre con la sinistra protesa in fuori, regge un cembalo. A destra figura maschile, nuda, di profilo verso sinistra, in movimento verso sinistra. È adorna di stephane e armille; ha il braccio destro proteso in fuori e regge una fiaccola mentre il braccio sinistro, avvolto in un mantello, regge un tirso. al di sotto delle figurazioni, serie di punti. Parte superiore del piede e base risparmiate.

La situla è una forma di chiara derivazione metallica come si può accettare dalle due appendici poste presso l'orlo (G. ANDREASSI, Ceramica italiota a figure rosse della Collezione Chini del Museo Civico di Bassano del Grappa, Treviso, 1979, pag.118, n.60).